



ASSEMBLEA COSTITUENTE DEL MOVIMENTO 5 STELLE

MODALITA' DI SVOLGIMENTO

È avviato il processo costituente del Movimento 5 Stelle (d'ora in poi M5S) al fine di **elaborare gli obiettivi strategici da perseguire nel futuro** - al 2050 - nell'ottica di un progetto di cambiamento della società e al fine di **migliorare gli aspetti organizzativi** per rendere più efficace l'azione politica.

Questo processo è improntato ai **principi della democrazia partecipativa e deliberativa**, in linea con le Raccomandazioni della Commissione europea sulla "Promozione del coinvolgimento e della partecipazione effettiva dei cittadini e delle organizzazioni della società civile ai processi di elaborazione delle politiche pubbliche" del 12 dicembre 2023.

Questo percorso avviene in **tre fasi**, dal 20 agosto a fine ottobre 2024:

1. prima fase: **Ascolto dei bisogni**
2. seconda fase: **Confronto deliberativo**
3. terza fase: **Assemblea costituente**

1. Prima fase: Ascolto dei bisogni

20 agosto - 23 settembre 2024

Tutte/i le/gli iscritte/i, le sostenitrici e i sostenitori, le elettrici e gli elettori del M5S sono invitati a **indicare i bisogni**, gli **obiettivi** strategici e i **cambiamenti** organizzativi che dal proprio punto di vista il M5S dovrebbe affrontare.

I contributi dovranno essere inviati **online**, entro il 6 settembre 2024, su una piattaforma creata ad hoc <https://portale.movimento5stelle.eu/assemblea-costituente/raccolta-bisogni> raggiungibile anche attraverso il sito www.movimento5stelle.eu.

I partecipanti possono contribuire in forma individuale inserendo un breve testo all'interno di uno o più dei filoni tematici, che corrispondono ai Coordinamenti tematici e ai documenti secondo cui il M5S è organizzato.

Anche le articolazioni interne del M5S (Gruppi territoriali, Gruppi parlamentari o consiliari, Comitati tematici etc.) e le organizzazioni esterne al M5S sono invitate a fornire un contributo collettivo, inviando all'indirizzo e-mail dedicato (quadernidegliattori@movimento5stelle.eu) un documento a propria firma.

L'**invio dei contributi** avviene secondo le seguenti modalità:

1. per le/gli iscritte/i al M5S mediante login;
2. per tutti gli altri, previa accettazione delle norme su privacy e trattamento dati e dichiarazione di condivisione della **Carta dei Principi e dei Valori** presente nello Statuto del M5S.



Tutti i contributi saranno resi pubblici nella stessa piattaforma in forma anonima e sarà possibile per tutti gli iscritti commentarli, sempre in forma anonima, al seguente indirizzo:

<https://portale.movimento5stelle.eu/assemblea-costituente/contributi>

Finito il periodo di raccolta, tutti i contributi verranno organizzati su basi omogenee, attraverso un processo di clusterizzazione affidato a Avventura Urbana srl, soggetto esterno e indipendente dal M5S. I cluster saranno quindi pubblicati e sottoposti a una **sottoscrizione**, aperta **dal 17 al 22 settembre**, così da definire un **ordine di priorità** rispetto agli obiettivi ritenuti più strategici da perseguire in futuro dal Movimento 5 Stelle.

La sottoscrizione è aperta **alle/gli iscritte/i e a tutti coloro che hanno inviato un proprio contributo**.

Gli esiti delle sottoscrizioni saranno pubblicati il **23** settembre 2024.

2. Seconda fase: Confronto deliberativo

Il confronto deliberativo (*dal termine inglese «deliberative», che implica un confronto basato sulla discussione, diversamente dal termine italiano «deliberare» che significa decidere*) è organizzato su più giornate a partire dagli inizi di ottobre.

In questa seconda fase, contemporaneamente:

- verrà sviluppato il vero e proprio confronto deliberativo, affidato a un **campione stratificato di 300 partecipanti estratti a sorte** tra le/gli iscritte/i, disponibili a far parte del campione e a impegnarsi per l'intera durata del confronto;
- coloro che hanno preso parte alla prima fase potranno nuovamente intervenire facendo pervenire, attraverso la piattaforma, ulteriori suggerimenti nell'ambito dei bisogni selezionati.

L'obiettivo è di **affrontare i bisogni selezionati ed identificare soluzioni il più possibile condivise**, secondo la consolidata metodologia del *problem solving*.

Caratteristiche del confronto deliberativo sono:

1. **discussione informata e trasparente**: i partecipanti ricevono in anticipo una "Guida alla discussione" con le informazioni e le domande da discutere per ogni sessione tematica;
2. **confronto strutturato**: i 300 partecipanti sono divisi in piccoli gruppi di circa 10 persone, ciascuno coadiuvato da un/una moderatore/trice di tavolo;
3. **apprendimento reciproco**: il/la moderatore/trice di tavolo promuove una discussione basata su argomentazioni (di interesse generale), in modo da favorire l'ascolto e l'apprendimento reciproco, anziché lo schieramento tra posizioni;
4. **soluzioni condivise**: l'obiettivo non è di scegliere tra le proposte in campo ma di comprendere se esistono soluzioni, anche innovative, che rispondano meglio ai bisogni manifestati dalla base. L'approccio è improntato alla mediazione, ossia alla ricerca di proposte capaci di soddisfare tutti gli interessi coinvolte, per questo, più condivise;



5. **accountability**: al termine del confronto i/le moderatori/trici redigeranno dei report per ogni tavolo, che verranno sintetizzati - a loro volta - in un **report trasversale per temi**, che sarà reso pubblico sulla piattaforma.

Oltre al confronto deliberativo, sopra descritto, sono organizzate **due sessioni parallele** di discussione, in tavoli da dieci partecipanti:

1. una prima sessione con un gruppo di **trenta minorenni** (14-17 anni), scelti secondo un meccanismo di auto-selezione, a prescindere dall'iscrizione al M5S;
2. una seconda sessione con un gruppo di **trenta sostenitori non iscritti** al M5S, selezionati a sorte tra coloro che avranno partecipato alla fase 1 con un proprio contributo.

Gli esiti di tali sessioni parallele sono inseriti, distinguendoli da quelli del confronto deliberativo, nel Report complessivo.

Per tutta la durata del confronto deliberativo, rimarranno a disposizione dei 300 partecipanti un gruppo di esperti, di chiara fama, e un gruppo di eletti del M5S per fornire le opportune valutazioni tecniche e politiche.

Il campione estratto a sorte

Tutti le/gli iscritte/i ricevono via email un invito a far parte della popolazione da cui viene estratto a sorte il campione. Tra chi non risponde negativamente saranno sorteggiate 300 persone secondo criteri di parità di genere, distribuzione geografica (nord, centro, sud, e isole, in proporzione alla residenza del complesso delle/gli iscritte/i) ed età (sopra e sotto i 36 anni, rispettivamente 70 e 30%), così da rappresentare in modo equilibrato la totalità delle/gli iscritte/i.

Il campione deve garantire "l'inclusività nella massima misura possibile" ricorrendo "alle migliori tecniche statistiche di campionamento e di sorteggio casuale disponibili" (art. 12 Raccomandazione UE 2023/2836 della Commissione Europea del 12 dicembre 2023).

Analoghe raccomandazioni sul coinvolgimento di campioni casuali sono contenute anche nella recente pubblicazione di OCSE sulla democrazia deliberativa.

I vantaggi del **campione casuale** sono:

1. **è più rappresentativo** della popolazione di riferimento, riducendo il rischio che alcune tipologie di persone partecipino più degli altri (perché hanno interessi più forti o semplicemente più tempo a disposizione);
2. **garantisce una maggiore diversità** di punti di vista ed esperienze;
3. quindi **aumenta la validità "esterna" dei risultati** e la loro generalizzabilità per l'intera popolazione di riferimento;
4. **riduce il favoritismo** nei processi di selezione;
5. **assicura la legittimità** del processo, rendendo difficile sostenere che il processo sia stato manipolato.

Le proposte contenute nel report – operate le necessarie verifiche legali – sono descritte, con l'aiuto di Esperti, in un «**Documento di indirizzo**», da sottoporre a consultazione nella fase successiva.



3. Terza fase: Assemblea Costituente

L'obiettivo di questa fase è quello di **presentare e sottoporre a consultazione le proposte per il futuro del M5S contenute nel «Documento di indirizzo».**

All'Assemblea partecipano tutte/i le/gli iscritti al M5S.

La fase assembleare avviene in **forma composita: online e in presenza** presso una sede a Roma adeguatamente dimensionata.

L'Assemblea si divide in **due parti**:

1. il **dibattito politico sulle proposte** contenute nel «Documento di indirizzo»;
2. l'**illustrazione di ogni proposta** e la relativa votazione.

PRIMA PARTE: DIBATTITO POLITICO

Il dibattito politico si svolge in un numero di **tavole rotonde tematiche simultanee**, per svariate sessioni nel corso della prima giornata, in ragione del numero di proposte contenute nel «Documento di indirizzo».

Ogni tavola rotonda dispone di 75 minuti per la discussione di un dato tema.

Relatrici/relatori sono le/gli elette/i del M5S che intendono discutere di un dato tema.

Ogni tavola rotonda, in particolare, vedrà la partecipazione di un **panel di eletti esperti e informati** sul tema a partire dal «Documento di indirizzo».

La moderazione sarà curata da giornalisti. Il **resto dei partecipanti accede liberamente alle tavole rotonde** come uditori e segue i dibattiti a cui i singoli partecipanti sono più interessati.

Tutte le tavole rotonde vengono trasmesse in **diretta streaming** e registrate così da permettere di seguire il dibattito anche da remoto e in differita.

SECONDA PARTE: PRESENTAZIONE E VOTAZIONE DELLE PROPOSTE

La presentazione di ciascuna proposta tra quelle contenute nel «Documento di indirizzo» è curata da **due categorie di relatrici/relatori**:

- **i delegati dei tavoli**, selezionati all'interno del campione dei 300 iscritte/i coinvolti nella prima fase;
- **i giovani minorenni**, nel ruolo di discussant, in modo da introdurre per ogni proposta una lettura filtrata dal punto di vista delle nuove generazioni.

Le proposte da illustrare e votare saranno aggregate per grandi famiglie di temi. Le presentazioni saranno intervallate dagli interventi di **ospiti** per un contributo 'alto' sugli orientamenti strategici globali.

La **votazione delle proposte avviene su base digitale**, sia da parte di chi si collega da remoto, sia da parte dei presenti, con la pubblicazione dei risultati al termine della consultazione.

Il diritto di voto è riservato, in linea con le previsioni statutarie e regolamentari, agli iscritti da almeno sei mesi alla data della deliberazione.